



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO
tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960
e-mail: info@comune.misinto.mb.it
P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it
www.comune.misinto.mb.it

VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA “G. Marconi” - A.S. 2020/2021

Visto il Regolamento della Commissione mensa scolastica della Scuola Primaria di Misinto, approvato con deliberazione C.C. del 20/01/2015 ed in particolare l’art. 5.

In data 25 NOVEMBRE 2020 alle ore 18,00 in modalità di videoconferenza con collegamento sulla piattaforma di GOOGLEMEET al link <https://meet.google.com/igq-drtn-svo>, si riunisce la Commissione mensa scolastica a.s. 2020/2021 debitamente convocata in data 13/11/2020 (Prot. 10771/2020).

Si riscontrano i componenti della commissione:

1.	CICERI VALENTINA	CLASSE 3 [^] SEZ. B	DOCENTE	Presente
2.	RONZONI ANNA	CLASSE 3 [^] SEZ. B	DOCENTE	Presente
3.	STUCCHI MATTEO	CLASSE 1 [^] SEZ. C	GENITORE	Presente
4.	VITELLARO PAOLO ANTONIO	CLASSE 3 [^] SEZ. C	GENITORE	Presente

Sono altresì presenti:

- l’Assessore all’Istruzione, Monica Caspani;
- il Coordinatore della società Sodexo Italia S.p.A. di Cinisello Balsamo (MI) – gestore del servizio mensa scolastica – Signora Silvia Tozzi, referente societario dell’azienda;
- l’istruttore amministrativo del Servizio Istruzione dell’interessato Ente - Signora Serafina Gargano

Ordine del giorno:

- 1) *elezione del Presidente della Commissione ai sensi dell’art 5 del Regolamento;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

In apertura di seduta, l’Assessore all’Istruzione ringrazia i presenti per la partecipazione e si introduce facendo un excursus storico di quanto avvenuto nell’arco dei mesi precedenti con Sodexo S.p.A. La società ha iniziato il proprio servizio di ristorazione scolastica lo scorso 1 febbraio 2020 per poi sospendere la propria gestione il successivo 24 febbraio a causa della pandemia.

Il servizio è poi ripreso il 7 ottobre 2020 adottando tutta una serie di accorgimenti in conformità con le linee guida volte ad evitare e contenere la diffusione del virus Sars – Cov 2.

A tal proposito infatti è stato previsto un doppio turno per evitare l’assembramento dei bambini nei locali della mensa e sono stati acquistati 10 tavoli in più per consentire il distanziamento degli alunni mentre consumano il proprio pasto (i bambini sono distribuiti in tre per tavolo).

Tenuto conto di questo, l’Assessore ha voluto pertanto specificare che le funzioni di controllo sul servizio di ristorazione deputate come da regolamento ai genitori della commissione mensa, quest’anno non potranno essere consentite a causa della pandemia: i genitori infatti non potranno fare i sopralluoghi al fine di relazionare sul servizio stesso.

In questo momento di allerta, si chiede pertanto alle docenti presenti di assolvere loro tale compito, chiedendo la compilazione con cadenza mensile della scheda di valutazione allegata al Regolamento sulla commissione mensa della scuola primaria di Misinto.

Prima di procedere all’elezione del Presidente della commissione mensa come da ordine del giorno, l’Assessore Caspani ha ceduto la parola ai partecipanti perché esponessero le proprie considerazioni.

Interviene dapprima la Signora Silvia Tozzi, per Sodexo S.p.A., la quale ha evidenziato che la ripresa del servizio è stata difficile a fronte di tutte le precauzioni che hanno dovuto adottare per la sanificazione, attività che deve essere svolta prima di apparecchiare e tra il primo e il secondo turno mensa. La Tozzi ha poi specificato che, come da richiesta, è stato anticipato alle 11.30 l'orario del primo turno mensa al fine di consentire ai bambini che pranzano successivamente di non andare troppo oltre con l'orario del pasto.

Anticipando gli interventi che si sono poi articolati, la Tozzi ha dichiarato non essere al corrente di particolari criticità sul servizio mensa considerato che ha avuto anche contatti con il personale scolastico come Stefania, Ada e Anna.

Prende la parola l'insegnante Ciceri Valentina che afferma di aver raccolto, per contro, una serie di criticità rilevate sul servizio di ristorazione anche da parte di altro personale docente che accompagna in mensa le proprie classi. In particolare afferma che i pasti non sono particolarmente apprezzati dai bambini. Evidenzia a seguire che la pulizia del locale mensa non è così approfondita poiché è capitato di trovare resti di cibo sul pavimento come pane e pezzi di verdura. In un'occasione l'insalata condita era sporca di terra; un giorno, inoltre, il pollo al forno non era cotto a sufficienza poiché all'interno era "rosa". Ancora, la pasta non sempre è cotta come dovuto: alcune volte è molto al dente altre volte è scotta. La pizza, poi, è poco condita: c'è poco pomodoro e poca mozzarella.

La Ciceri ha inoltre rilevato che nel corso di un pasto il numero di porzioni di insalata non erano sufficienti per tutti i bambini presenti. In nessuna delle situazioni evidenziate è stato però avvertito il cuoco della problematica.

La Ciceri chiede infine che possa essere messo a disposizione di ciascun insegnante un cestino con il pane perché i bambini mangiano poco del pasto servito e vorrebbero mangiare altro.

L'insegnante Ronzoni solleva altresì la questione che le brocche d'acqua sono poste su un tavolino vicino alla porta d'ingresso sprovviste di coperchio in una zona, peraltro, di continuo passaggio. Chiede pertanto che le brocche siano coperte per maggiore igiene al di là della questione Covid.

Interviene successivamente la Signora Tozzi di Sodexo che dichiara di essere dispiaciuta per gli accadimenti, ed afferma di non essere mai stata informata di nulla nonostante sia presente al servizio almeno una volta a settimana e si interfacci spesso con Stefania (ndr. Referente di plesso scolastico). La Tozzi chiede pertanto alle insegnanti presenti di rivolgere a lei tutte le criticità che dovessero emergere durante il servizio. Allo stesso modo chiede che tutto il personale scolastico sia avvertito affinché provveda a comunicarle tutte le eventuali questioni rilevate nel corso dei pasti. Allo scopo afferma che è sua intenzione lasciare il proprio numero di telefono alle insegnanti della commissione mensa al fine di rendersi reperibile per ogni necessità.

Prende la parola il Signor Vitellaro che afferma di aver ricevuto, circa un mese fa, una lettera scritta dagli alunni della classe 5^A C del proprio figlio in cui vengono denunciate le stesse problematiche evidenziate dalla maestra Ciceri. Afferma altresì che stante al contenuto della lettera, in un'occasione la frutta consegnata ai bambini era marcia. Ribadisce che i tempi di cottura della pasta non siano corretti: vi è una differenza di cottura fra il primo e il secondo turno durante il quale la pasta risulta scotta, sempre secondo quanto evidenziato dalla classe 5^A C

Il Vitellaro si informa poi sulla presenza di una nutrizionista poiché i bambini hanno sempre fame e desiderano porzioni più abbondanti e chiede pertanto che vengano acquisite informazioni sulla grammatura stabilita per i piatti serviti agli alunni e una diversificazione delle porzioni fra i bambini di prima e quelli di quinta. Chiede in ogni caso maggiore attenzione nella preparazione dei pasti.

In risposta a quanto affermato dal Vitellaro, la Tozzi asserisce che la grammatura della pasta è stabilita dall'ATS ed unica per i tutti bambini, siano essi di prima o di quinta. Quanto alla frutta chiederà che ci sia maggiore attenzione nella selezione.

La Tozzi inoltre dice di aver avuto indicazione da alcune insegnanti affinché si introducano delle modifiche al menù: le stesse lamentano, infatti, che ci siano troppe carote e che l'hamburger non è gradito dai bambini perché troppo duro. La Tozzi si adopererà pertanto per delle prove di sostituzione introducendo cavolfiori e broccoli.

La Ciceri interviene ribadendo che le carote non sono gradite ai bambini e propone di insaporire maggiormente le verdure per renderle più appetibili anche magari con della besciamella.

Sulla scorta di quanto affermato sino a quel momento l'insegnante Ronzoni puntualizza che il compito dei docenti è anche quello di introdurre i bambini ad una educazione alimentare. I bambini devono imparare a mangiare assaggiando i diversi cibi per conoscerli e apprezzarne poi il gusto. La Ronzoni si dichiara in ogni caso d'accordo per le modifiche al menù e chiede che piatti siano più saporiti e appetibili come nel caso del riso con le lenticchie.

Successivamente il signor Vitellaro ritorna sulla necessità del controllo della grammatura dei piatti in particolare della pasta data ai bambini ritenendo che sia uno dei compiti assegnati ai genitori della commissione mensa come da esperienza vissuta negli anni precedenti come membro della commissione. Lo stesso ritiene altresì che fra i compiti affidati vi sia anche quello di ispezionare i surgelati per controllarne la scadenza.

Sul punto sia la Tozzi sia, in particolare, l'Assessore Caspani, chiariscono che i genitori membri della commissione mensa sono chiamati a compilare la scheda di valutazione allegata al regolamento in cui si chiede di giudicare la pulizia dei locali mensa e del refettorio nonché del servizio di ristorazione inteso come conformità a menù e qualità dei pasti serviti. Non vi è alcun riferimento al controllo dei surgelati o altro poiché tali compiti sono notoriamente affidati ad un tecnologo alimentare con competenze ben specifiche. Del resto sullo stesso regolamento viene stabilito che i membri della commissione mensa non possono entrare a contatto con i cibi. Nessun tipo di responsabilità ricade sui genitori per il caso di inosservanza di norme di conservazione dei cibi da parte di chi gestisce il servizio di ristorazione. Quanto alla grammatura dei pasti effettivamente su precedenti verbali ci sono indicazioni in tal senso. L'Assessore ribadisce in ogni caso che quest'anno i genitori non potranno effettuare nessun sopralluogo ed il compito di valutazione è ora affidato alle maestre.

Interviene infine il Signor Stucchi che vorrebbe che le classi siano dotate di bottigliette di acqua da dare ai bambini in caso di dimenticanza della borraccia: considera, infatti, poco igienico mandare i bambini in bagno per bere.

Chiarito con l'Assessore che la questione non rientra fra i compiti deputati alla commissione mensa né al servizio di ristorazione, la Signora Ronzoni afferma che per fornire l'acqua ai bambini, le insegnanti devono chiedere autorizzazione al proprio fiduciario.

Si procede, successivamente, con il primo punto all'o.d.g., che prevede l'elezione del Presidente. Si propone il Signor Vitellaro Paolo Antonio che viene eletto dall'altro genitore partecipante.

L'assessore Caspani chiede di riaggiornarsi dopo le feste di Natale proponendo fine gennaio 2021. Si chiede alle insegnanti presenti di compilare una scheda di valutazione in vista di detto successivo incontro.

La riunione termina alle ore 19.19.

Per la Commissione Mensa
L'Assessore all'Istruzione

Per la Commissione Mensa
Il Presidente neo eletto

L'Istruttore amm.vo Servizio Istruzione/Cultura
Sig.ra Serafina Gargano
